

Prot. 3726



TRIBUNALE DI LAGONEGRO

IL PRESIDENTE
dott. Luigi Pentangelo

Decreto n. 21

Variazione tabellare immediatamente esecutiva

Sezione civile: criterio di distribuzione tra il collegio A e il collegio B degli affari compresi nella macromateria del contenzioso civile ordinario.

IL PRESIDENTE

Letta la Circolare del Consiglio Superiore della Magistratura (Delibera di Plenum in data 25 gennaio 2017 – Prot. n. 1318 del 26.1.2017 e successive modifiche) relativa alla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2017-2019;

Acquisiti tutti gli elementi di analisi risultanti: a) dalla vigente tabella di organizzazione del tribunale di Lagonegro per il triennio 2017-2019; b) dalle successive modifiche e integrazioni tabellari adottate dal tribunale di Lagonegro;

Visto che, dopo il decreto n. 13 del 6.9.2018, con cui si è adeguata la struttura dell'organizzazione tabellare all'ingresso nel tribunale del nuovo Presidente e di tre giudici di nuova destinazione, è stata ripristinata all'interno della sezione civile la disposizione tabellare sull'attribuzione a due diversi collegi, denominati A e B, della trattazione collegiale della macromateria del contenzioso civile ordinario;

Visto che, quanto al criterio di riparto tra i due collegi, la originaria previsione tabellare, di cui al decreto n. 29 del 30.5.2017, stabilisce che *<<Gli affari per i quali è prevista la competenza del collegio vengono assegnati secondo l'ordine di iscrizione a ruolo del registro generale, a rotazione tra il collegio A ed il collegio B. L'assegnazione dei fascicoli all'interno del collegio per ciascun magistrato sarà effettuata in*

progressione a partire dal giudice con minore anzianità nel ruolo e successivamente per ordine crescente di anzianità, (fatta salva, per i presidenti dei collegi, l'assegnazione a fasi alterne, nel senso di un affare ogni due assegnati agli altri magistrati, a titolo esemplificativo il primo fascicolo alla dott.ssa Zingales, il secondo alla dott.ssa Speranza, il terzo alla dott.ssa Zingales, il quarto alla dott.ssa Speranza, il quinto al dott. Bosone, il sesto dott.sa. Zingales e così di seguito).>>;

Ritenuto che il criterio di riparto tra i due collegi assume un maggior tasso di predeterminazione, meglio funzionale all'esigenza di rispettare il principio del giudice naturale se, a tal fine, i procedimenti vengono differenziati tra pari e dispari secondo il loro numero di iscrizione al R.G.;

Ritenuto che, poi, questa volta ai fini di una paritaria ripartizione dei carichi di lavoro in base al tipo di cognizione richiesto dall'oggetto della causa, è opportuno che i procedimenti, tra i quali operare la differenziazione tra pari e dispari, vadano considerati separatamente secondo i seguenti tre gruppi: 1) il gruppo dei procedimenti per divorzio congiunto, 2) il gruppo dei procedimenti di reclamo e per liquidazione di compenso professionale agli avvocati, 3) il gruppo dei restanti procedimenti;

Consultati i giudici della sezione civile, i quali hanno manifestato analogo avviso;

Sentito il Dirigente Amministrativo del Tribunale;

DECRETA

A. - di adottare la seguente variazione tabellare sul criterio di distribuzione tra il collegio A e il collegio B degli affari compresi nella macromateria del contenzioso civile ordinario:

in sostituzione della previsione tabellare contenuta nel decreto n. 29 del 30.5.2017 secondo cui:

*<<Criteri di ripartizione degli affari tra i due collegi civili:
Gli affari per i quali è prevista la competenza del collegio vengono assegnati secondo l'ordine di iscrizione a ruolo del registro generale, a rotazione tra il collegio A ed il collegio B. L'assegnazione dei fascicoli all'interno del collegio per ciascun magistrato sarà effettuata in progressione a partire dal giudice con minore anzianità nel ruolo e*

successivamente per ordine crescente di anzianità, (fatta salva, per i presidenti dei collegi, l'assegnazione a fasi alterne, nel senso di un affare ogni due assegnati agli altri magistrati, a titolo esemplificativo il primo fascicolo alla dott.ssa Zingales, il secondo alla dott.ssa Speranza, il terzo alla dott.ssa Zingales, il quarto alla dott.ssa Speranza, il quinto al dott. Bosone, il sesto dott.sa. Zingales e così di seguito).

Per le cause per le quali vi è riserva di collegialità, che non richiedono la trattazione in udienza, il collegio è composto dal Presidente Zarrella dal Giudice relatore del fascicolo e dal magistrato (appartenente alla prima sezione) che segue il relatore nel ruolo di anzianità o, in subordine lo precede in tale ruolo.>>

è introdotta la seguente nuova previsione tabellare:

<<Il criterio di distribuzione tra il collegio A e il collegio B degli affari compresi nella macromateria del contenzioso civile ordinario avviene:

1. prima, considerando i procedimenti separati in tre gruppi a seconda del tipo di oggetto in essi trattato: a) il gruppo dei procedimenti per divorzio congiunto, b) il gruppo dei procedimenti di reclamo e di opposizione allo stato passivo, c) il gruppo dei procedimenti per liquidazione di compenso professionale agli avvocati e di tutti gli altri restanti;

2. poi, per ciascun gruppo, differenziando tra pari e dispari del numero di iscrizione al R.G.;

3. infine, assegnando:

- al collegio A i procedimenti col numero pari;

- al collegio B i procedimenti col numero dispari.

Il Presidente del Collegio nomina il relatore tra i componenti del collegio in modo paritario assegnando i fascicoli uno ad uno in successione crescente sulla base del numero di R.G. a partire dal magistrato con minore anzianità di ruolo.>>

B. - di dichiarare l'adottata variazione tabellare immediatamente esecutiva, salva la deliberazione del Consiglio Superiore della Magistratura concernente la relativa variazione tabellare, in ragione del fatto che il nuovo Presidente, assunto dell'incarico direttivo in costanza

del triennio di validità delle precedenti tabelle, ritiene che la sua adozione in via d'urgenza sia assolutamente necessaria per la funzionalità dell'ufficio sulla base dell'analisi della situazione determinatasi a seguito del concomitante ingresso nella struttura organizzativa sia del medesimo dirigente sia di tre giudici di nuova destinazione provenienti da fuori distretto, peraltro nel momento topico dell'imminente ripresa delle ordinarie condizioni di esercizio della giurisdizione dopo il periodo di lavoro feriale.

DISPONE

Che l'adottata variazione tabellare,

1. sia depositata presso la cancelleria della Corte di Appello di POTENZA;
2. sia comunicata a tutti i magistrati professionali e onorari del tribunale;
3. sia comunicata al Sig. Presidente del locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

CHIEDE

Al Sig. Presidente della Corte di Appello di POTENZA di proporre al Consiglio Superiore della Magistratura l'approvazione della variazione tabellare oggetto della presente segnalazione.

Lagonegro, 24 settembre 2018

Il Presidente del Tribunale

Dr. Luigi Pentangelo

